

# Robot, soluzioni hardware e software

EPSON STA PER LANCIARE SUL MERCATO EUROPEO ALCUNE IMPORTANTI NOVITÀ NELL'AMBITO DEI ROBOT SCARA DI PICCOLA TAGLIA PUNTANDO SU UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA INTERFACCE, BUS DI CAMPO E AMBIENTI DI SVILUPPO E SIMULAZIONE

L'innovazione è un'opportunità, un modo per creare nuovi sbocchi commerciali, ampliare i propri mercati di riferimento e raggiungere maggiori margini di profitto ma è anche un impegno, un investimento e una sfida quotidiana. Lo sa bene Epson che per il 2016 ha in progetto di lanciare sul mercato europeo alcune importanti novità di prodotto nell'ambito della robotica di piccola taglia. Innovazioni che, oltre a rappresentare un ampliamento e un consolidamento della gamma, hanno in comune due aspetti: il miglioramento delle prestazioni e l'unificazione tecnologica. Fondata nel 1942 per realizzare parti per orologi di precisione, la giapponese Epson, la cui sede centrale è a Suwa, nella prefettura di Nagano, oggi è un colosso industriale, con più di 67000 dipendenti dislocati in 90 sedi in tutto il mondo con un business diversificato tra stampanti, proiettori e robot industriali. In Italia il gruppo nel settore Industrial Robot è rappresentato da Sinta, società dinamica con sede a Milano, che da 30 anni opera nel campo dell'automazione come distributore unico e società di assistenza e supporto tecnico e commerciale per conto di Epson.

## Più integrazione a prezzi competitivi

Nell'ambito dei robot scara la società giapponese può vantare una vasta gamma di taglie che va dai 175 ai 1000 mm di raggio, con carichi massimi compresi tra 1 e 20 kg. Versioni a pavimento, a parete o a soffitto, con asse a vite di varie lunghezze, varianti per camera bianca o con gradi di protezione IP54 o IP65. Alla famiglia storica di scara (serie G), dalle prestazioni top, si è affiancata recentemente una seconda famiglia di 3 modelli, chiamata serie LS, la cui peculiarità è quella di unire la qualità dei prodotti Epson a un prezzo competitivo. Ai modelli per carico 3 kg (LS3, 10000 euro) e 6 kg (LS6, 13000 euro), si aggiunge ora il nuovo modello LS20, con raggio 1000 mm e carico massimo di 20 kg. Nell'ambito dei robot antropomorfi Epson oggi ha un portfolio che spazia da un modello con raggio 600 mm e carico 4 kg a uno con raggio 1400 mm e carico 8 kg. A cui di recente si è aggiunta la serie C8 (carico 8 kg, raggi 700, 900 o 1400 mm) caratterizzata da una forma slanciata e compatta, da una significativa rapidità e precisione nell'esecuzione: è ideale per realizzare applicazioni quali l'asservimento di presse o macchine utensili. Accanto a questo ampliamento della gamma prodotti, Epson ha affiancato lo sviluppo di un'interfaccia unica hardware e software. Sono nati così una sola unità di controllo (RC700-A), dotata di interfac-

I 3 modelli della serie C8, robot antropomorfi slanciati e compatti al contempo.



**IL GRUPPO GIAPPONESE SEIKO EPSON CORPORATION NELL'AMBITO DEI ROBOT SCARA PUÒ VANTARE UNA VASTA GAMMA DI TAGLIE CHE VA DAI 175 AI 1000 MM DI RAGGIO, CON CARICHI MASSIMI COMPRESI TRA 1 E 20 KG.**

ce standard e aperta ai più comuni bus di campo, e un unico ambiente di sviluppo (RC+), al contempo semplice e potente, con ambiente di simulazione 3D integrato e gratuito. Ulteriori novità riguardano una tastiera di programmazione (TP3) con touch screen a colori e funzionalità avanzate che

consente di modificare le posizioni di lavoro e il programma stesso; un sistema di visione compatto (CV2) dalle performance evolute, integrato nell'ambiente di sviluppo RC+ del robot, per applicazioni di guida robot, eventualmente abbinato a una scheda per l'inseguimento dinamico di nastri; un sensore di forza applicabile al polso dei robot scara o antropomorfi, una cella di carico a 6 gradi di libertà completamente integrata anch'essa nel software RC+, che consente di realizzare applicazioni di manipolazione "sensibile", con controllo fine della forza esercitata, altrimenti impossibili per un robot tradizionale. ■